## **Assignment 1 (Gruppo 14)**

A cura di: Favara Nicola (578003) e Fulginiti Innocenzo (594051)

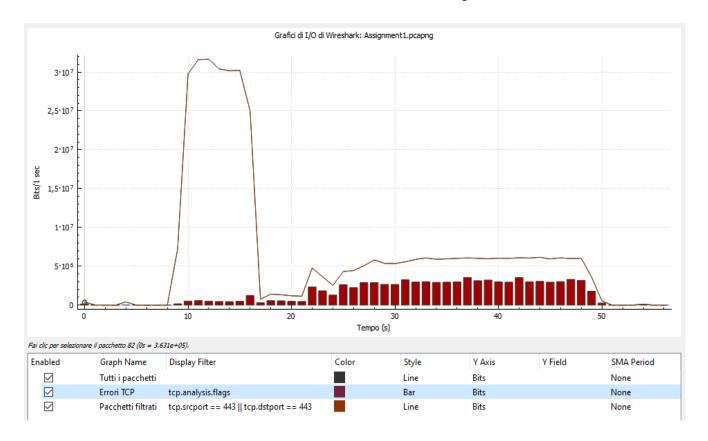
L'assignment chiedeva di analizzare il traffico catturato da uno speedtest con *Wireshark* e di verificare se i dati catturati siano simili a quelli di *fast.com*. Innanzitutto per evitare di catturare i pacchetti UDP (dato che il browser non manda pacchetti con protocollo UDP a livello di trasporto per lo *speedtest*) abbiamo avviato la cattura con il filtro: ! udp.

Dopo aver atteso per qualche secondo, abbiamo avviato lo speed test di "fast.com". Una volta terminato abbiamo atteso ulteriormente dei secondi prima di interrompere la cattura.

Il risultato ottenuto è mostrato di fianco al paragrafo.



Andando sulla sezione "Grafici I/O", abbiamo visualizzato il seguente risultato:



Per osservare meglio i pacchetti dello speedtest, abbiamo usato il filtro:

tcp.srcport == 443 || tcp.dstport == 443 in modo tale da considerare solo i pacchetti TCP con protocollo applicativo HTTPS.

Dal grafo ottenuto abbiamo notato che, dal momento in cui è stato avviato lo *speedtest*, il numero di bps è aumentato rapidamente fino ad attestarsi ad un valore di circa 3\*10^7 bps (~ 30 Mbps), per poi crollare immediatamente.

Dopo di che abbiamo osservato una piccola crescita che ha portato la funzione a stabilizzarsi di poco più di  $5*10^6$  bps ( $\sim 5$  Mbps) per poi tornare a valori minimi.

Confrontando i dati del grafico con quelli dello speed test abbiamo associato la parte della curva in cui viene raggiunto il valore massimo con la fase di download e la seconda parte con quella di upload.

Un'informazione che risalta subito è la presenza di diversi pacchetti contenenti errori che, come si può vedere dal grafico, aumentano di numero durante la fase di upload. Dal file pcap catturato possiamo notare che la maggior parte dei pacchetti di questo tipo sono: TCP duplicate ACK, TCP retransmission e TCP window full. I segmenti di riscontro duplicato e retransmission sembrano suggerire che i server, ai quali il nostro host è collegato durante lo speedtest, non rispondono mai. Infatti, se visualizziamo solo i pacchetti in uscita dal nostro computer, dopo ogni invio ne abbiamo uno con errore: inizialmente tutti di tipo TCP duplicate ACK durante la fase di download (infatti qui tutti i pacchetti sono di piccole dimensioni), poi quasi tutti di TCP retransmission durante la fase di upload (nella quale invece la dimensione dei pacchetti aumenta di molto).

_													
	ip.src==192.168.1.11											D.	
No.	. Time	Source	Destination	Length Protocol	Src port	Dest port Info							
	352 9.754579	151.99.109.191	192.168.1.11	1506 TCP	443	60697 443 →	60697 [ACK]	Seq=68314 Ack=20	50 Win=65535	Len=1452 [	TCP segment	of a reassembled P	DU]
	353 9.754579	151.99.109.191	192.168.1.11	1506 TCP	443	60697 443 →	60697 [ACK]	Seq=69766 Ack=20	50 Win=65535	Len=1452 [	TCP segment	of a reassembled P	DU]
Н	354 9.754658	192.168.1.11	151.99.109.191	L 54 TCP	60697	443 60697	→ 443 [ACK]	Seq=2050 Ack=712	18 Win=65340	Len=0			
П	355 9.754664	192.168.1.11	151.99.109.191	L 54 TCP	60697	443 [TCP D	up ACK 354#	1] 60697 → 443 [A	CK] Seq=2050	Ack=71218	Win=65340 Le	n=0	
	356 9.755343	151.99.109.191	192.168.1.11	1506 TCP	443	60697 443 →	60697 [ACK]	Seq=71218 Ack=20	50 Win=65535	Len=1452 [	TCP segment	of a reassembled P	DU]
	357 9.755343	151.99.109.191	192.168.1.11	1506 TLSv1.3	443	60697 Applica	ation Data	[TCP segment of a	reassembled	PDU]			
Ш		192.168.1.11			60697			Seq=2050 Ack=741					
		192.168.1.11			60697			1] 60697 → 443 [A					
		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled P	-
		151.99.109.191		1506 TCP	443						TCP segment	of a reassembled P	DU]
		192.168.1.11			60697			Seq=2050 Ack=776					
		192.168.1.11			60697			1] 60697 → 443 [A					
		151.99.109.191		1506 TCP	443						TCP segment	of a reassembled P	DU]
		192.168.1.11			60697			Seq=2050 Ack=784					
		192.168.1.11			60697		<u> </u>	1] 60697 → 443 [ <i>F</i>	<u> </u>				
		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled P	-
		151.99.109.191 151.99.109.191		1506 TCP 1506 TCP	443 443							of a reassembled P	-
		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled Pi of a reassembled Pi	
		192.168.1.11			60697			Seq=82834 ACK=28 Seq=2050 Ack=813			ICP segment	ot a reassembled P	DU ]
		192.168.1.11			60697			3eq=2030 ACK=813 1] 60697 → 443 [A			Win=65340 Lo	n=0	
		192.168.1.11			60697		<u>.                                      </u>	Seg=2050 Ack=842			WIN-03346 Le	:11-0	
		192.168.1.11			60697			1] 60697 → 443 [A			Win=65340 Le	n=0	
÷		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled P	DUI
-		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled P	
		151.99.109.191		1506 TCP	443							of a reassembled P	
1		192.168.1.11			60697			Seg=2050 Ack=886					. =
	379 9.759524	192.168.1.11	151.99.109.191	L 54 TCP	60697			1] 60697 → 443 [A			Win=65340 Le	n=0	
	380 9.762127	151.99.109.191	192.168.1.11	1506 TLSv1.3	443		<u> </u>	[TCP segment of a					
													. =

Sempre dal confronto possiamo notare delle differenza tra i valori che ci viene fornito da "fast.com" (28 Mbps in download e 2 Mbps in upload) con quelli osservati su Wireshark.

Per quanto il download, ipotizziamo che questa differenza sia dovuta al fatto che fast non considera gli header dei vari livelli aggiunti ai pacchetti e quindi fornisce una stima un po' approssimata.

Per l'upload invece notiamo una differenza più netta (circa il doppio di quanto asserito da fast.com). Questo, secondo noi, è causato dai tanti pacchetti persi in questa fase, infatti, se si sottraggono i bps persi, da quelli totali otteniamo all'incirca lo stesso valore di quello individuato da fast.

Abbiamo anche notato che le connessioni che vengono stabilite durante lo speedtest sono principalmente con 5 host, come mostrato nell'immagine sottostante.

Address	Packets	Bytes	Tx Packets	Tx Bytes	Rx Packets	Rx Bytes
151.99.109.191	14.904	16M	7.402	9267k	7.502	7093k
45.57.73.140	9.867	11M	4.587	5186k	5.280	6317k
45.57.72.138	8.559	10M	4.023	4577k	4.536	5460k
23.246.50.159	5.059	4285k	2.757	4060k	2.302	225k
23.246.51.143	4.165	3474k	2.225	3215k	1.940	259k

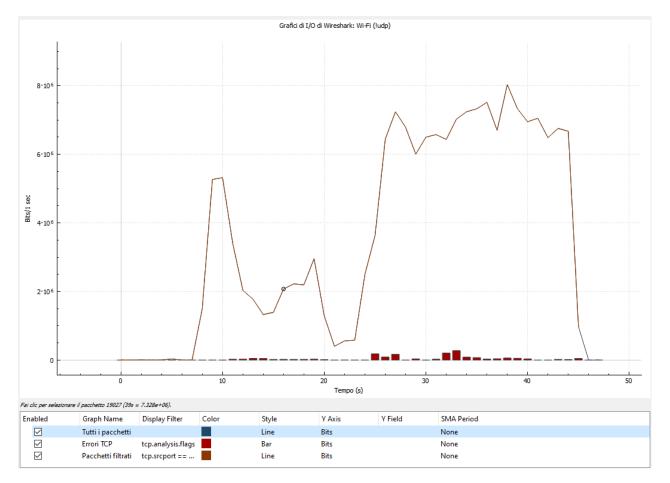
Essi sono quindi i 5 host con i quali il nostro pc crea delle connessioni durante l'intera operazione e che cercano di inviare più pacchetti possibili per riempire la banda e permettere al browser di vedere quanto al massimo essa può supportare.

Per un'ulteriore conferma del coinvolgimento di questi host sullo *speedtest* abbiamo notato che questi indirizzi risultavano presenti anche nella sezione *Network* degli strumenti sviluppatore di *Chrome*.

## Contenuti aggiuntivi dopo il commento del professore

Abbiamo provato a ripetere il test utilizzando un'altra rete, questa volta i pacchetti con errore erano in numero nettamente inferiore e i dati di Wireshark e di Fast coincidevano maggiormente, soprattutto in upload che era la fase in cui si erano verificate le differenze principali durante il test precedente.





Questo ci fa ipotizzare che quei pacchetti di errore riscontrati non sono legati allo speed test ma più alla rete che si sta usando al momento e che minore è il numero di questo tipo di pacchetti, più i dati delle due parti si avvicinano.